

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Definizione del quadro strategico regionale e avvio della programmazione dei Programmi Operativi regionali cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF Programmazione Nazionale e Comunitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione "Programmazione Nazionale e Comunitaria" e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie e Bilancio";

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta".

DELIBERA

1. di istituire un Comitato di Indirizzo e un Comitato Tecnico Scientifico, quali strumenti della governance politica e tecnica, per la definizione di un quadro strategico regionale anche con riferimento alla programmazione comunitaria 2021-27 e alla Strategia di specializzazione intelligente, che tenga conto dei mutati scenari internazionali in seguito alla pandemia Covid-19, del posizionamento regionale nel nuovo contesto globale e dei nuovi paradigmi socio economici. Tale quadro dovrà tenere in considerazione anche le opportunità messe in campo dall'Unione Europea per la ripresa economica e la crescita;
2. di approvare la definizione delle funzioni e la composizione dei suddetti Organismi, come descritto nell'allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. di stabilire che parteciperanno al Comitato Tecnico Scientifico, in qualità di esperti a titolo gratuito, i professori di cui all'allegato 2, che forma parte integrante del presente atto, oltre ad ulteriori esperti, a titolo consultivo e gratuito, di comprovata esperienza e competenza in relazione a tematiche di rilevante impatto per la strategia;
4. di istituire, al fine di avviare la programmazione dei POR regionali che saranno finanziati dai Fondi SIE nel periodo di programmazione 2021-2027, cinque Tavoli di approfondimento e confronto ognuno dei quali dedicato ad uno dei cinque Obiettivi strategici individuati nelle proposte regolamentari riferite al periodo di programmazione 2021-2027 e riportati nell'allegato 3, parte integrante del presente atto;
5. di disporre che i tavoli vengano inizialmente istituiti coinvolgendo le strutture regionali competenti nelle materie relative agli Obiettivi specifici riportati nello stesso allegato 3 e successivamente allargati alle parti economico sociali;
6. di affidare la responsabilità della predisposizione della Strategia di specializzazione intelligente al Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione e alla P.F. Innovazione ricerca, competitività ed internazionalizzazione in quanto competente per materia, con il mandato di attivare focus group, seminari ed altre iniziative coinvolgendo i principali stakeholders, le imprese e le Università, al fine di avviare il processo di scoperta imprenditoriale;
7. di incaricare il Servizio Risorse finanziarie e bilancio e la PF Programmazione Nazionale e Comunitaria del coordinamento complessivo delle attività.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- COM(2018) 321 final “Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni - Un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, che dà forza, che difende - Quadro finanziario pluriennale 2021-2027”
- COM(2020) 442 final del 28 maggio “Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni Il bilancio dell'UE come motore del piano per la ripresa europea”
- Proposta di Regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (COM(2018) 322 final) modificata dalla COM (2020) 443 final del 28 maggio 2020
- Proposta di Regolamento generale per il periodo 2021-2027, modificata dalla COM (2020) 450 final del 28 maggio 2020-
- Proposta di Regolamento FSE+ per il periodo 2021-2027-modificata dalla COM (2020) 447 final del 28 maggio 2020 -
- Proposta di Regolamento FESR per il periodo 2021-2027 –modificata dalla COM (2020) 452 final del 28 maggio 2020
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei
- Proposta di regolamento relativa ai piani strategici della PAC (COM (2018)392)
- DGR 292 del 18/03/19 di Approvazione del "Patto per la Ricostruzione e lo Sviluppo della Regione Marche" - Modifica della DGR 1681/2018 DGR Patto per lo Sviluppo
- DGR 1602 del 27/11/2018 di Approvazione dello schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Marche finalizzato alla 1708 realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.lgs 152/2006 e SS.mm.II. in relazione all'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.
- Decreto del Segretario Generale n. 9/2019 relativo all’istituzione della Cabina di regia per la governance delle politiche di sviluppo sostenibile

La Proposta di Regolamento comune riferita al periodo di programmazione 2021-2027 prevede, in continuità con quanto avvenuto nel precedente ciclo di programmazione, la redazione di un Accordo di Partenariato a livello nazionale di cui le Regioni dovranno tenere conto per la predisposizione dei propri Programmi Operativi.

Considerato, tuttavia, il ritardo che si sta accumulando a livello comunitario nel processo di approvazione del quadro finanziario 2021-2027 e dei vari regolamenti che disciplineranno la gestione dei Fondi, Regioni e Ministeri capofila hanno concordato sulla necessità di avviare l’attività regionale di programmazione parallelamente al processo che porterà alla definizione dell’Accordo di Partenariato, in modo da non compromettere i tempi di avvio dei nuovi Programmi Operativi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In considerazione di ciò si ritiene opportuno definire a livello regionale un Quadro Strategico d'insieme che tenga conto delle opportunità e delle minacce che le Marche si troveranno ad affrontare nei prossimi anni, anche in seguito alla pandemia Covid-19 che rivoluzionerà il modo di lavorare, l'organizzazione aziendale, gli scambi commerciali, ma anche le modalità di trasporto, le forme di apprendimento, la cultura e le relazioni sociali.

È necessario, oggi ancor più che negli anni precedenti, ripensare il modello di sviluppo marchigiano, progettare ora come sarà il mondo del domani e come la regione potrà collocarsi nelle catene del valore a livello internazionale.

Senza una visione d'insieme e la definizione delle priorità strategiche regionali, il rischio è quello di disegnare una serie di misure ed azioni frammentate, polverizzate e non connesse e quindi con scarso valore aggiunto e impatto sul territorio regionale.

La crescita sostenibile e intelligente della regione ha bisogno, invece, di una serie articolata, coordinata e coerente di interventi che scaturiscano da una visione d'insieme e da chiari e condivisi obiettivi strategici da perseguire.

Il Quadro Strategico Regionale è quindi il presupposto necessario per poi attivare, per il ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027, i tavoli di approfondimento e discussione sugli Obiettivi Strategici (OS) individuati nelle prime proposte di regolamento comune a partire da quelli su cui si dovrà, da un lato, garantire la concentrazione delle risorse del FESR e, dall'altro lato, agire per la definizione degli interventi sul capitale umano attraverso il Fondo Sociale Europeo:

- un'Europa più intelligente: trasformazione economica innovativa e intelligente;
- un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio;
- un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- un'Europa più connessa: mobilità e connettività regionale alle TIC;
- un'Europa più vicina ai cittadini: sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane, rurali e costiere mediante iniziative locali

Nella cornice degli obiettivi sopra riportati si integra anche la Cooperazione territoriale europea i cui programmi di cooperazione parteciperanno ai 5 OS ma faranno riferimento altresì a due obiettivi ad hoc: l'obiettivo specifico "Una migliore gestione dell'Interreg" che intende agire sulla capacità istituzionale di affrontare le sfide legali e amministrative dell'area transfrontaliera e l'obiettivo specifico "Un'Europa più sicura e protetta" che riguarda la capacità di gestire i confini esterni, e quindi la mobilità dei flussi migratori, per una maggiore protezione dei migranti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Proposta di Regolamento comune individua per ciascun obiettivo strategico, degli obiettivi specifici, che sono stati riportati nell'Allegato 3 "Obiettivi Strategici e Obiettivi specifici della Programmazione della politica di coesione 2021-2027", parte integrante del presente atto.

Va inoltre evidenziato che le condizionalità ex-ante, introdotte nel periodo di programmazione 2014-2020, avranno nella nuova programmazione uno sviluppo attraverso le "condizioni abilitanti".

Nella proposta della Commissione sono indicate condizioni orizzontali applicate a tutti gli obiettivi strategici e condizioni verticali legate a singoli obiettivi. In particolare per l'OS "un'Europa più intelligente" la condizione abilitante prevista nella proposta di Regolamento del FESR riguarda la presenza di una Strategia di specializzazione intelligente che deve essere trasmessa alla Commissione prima della trasmissione del Programma operativo.

Il ruolo della Strategia è stato ulteriormente rafforzato dalla Commissione rispetto alla programmazione 2014-2020 in quanto rappresenta il presupposto essenziale per l'implementazione non solo degli interventi di ricerca e sviluppo ma anche degli interventi a supporto della competitività delle imprese. La Strategia assumerà, quindi, un ruolo sempre più importante per le policy regionali, rappresentando uno dei pilastri su cui si fonderà il Quadro Strategico Regionale.

Un riferimento programmatico importante di cui tenere conto, in particolare per l'OS 2, è rappresentato dall'Agenda globale per lo Sviluppo sostenibile e dagli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, da raggiungere entro il 2030, stabiliti nel documento "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile".

L'Agenda globale, entrata in vigore il 1° gennaio 2016, comprende 17 Obiettivi – Sustainable Development Goals, SDGs - articolati in 169 "target" o traguardi.

Gli obiettivi bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: crescita economica, inclusione sociale, tutela dell'ambiente, estendendo l'Agenda 2030 dal pilastro sociale agli altri due pilastri, economico ed ambientale.

Sottoscrivendola, l'Italia si è impegnata a declinare gli obiettivi dell'Agenda 2030 nell'ambito della propria programmazione economica, sociale e ambientale.

A livello regionale è necessario che i singoli Programmi siano allineati e coerenti con gli obiettivi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) in corso di definizione, attraverso il coinvolgimento della prevista Cabina di Regia nei lavori del tavolo relativo all'OS 2 – un'Europa più verde.

Per quanto riguarda un settore importante dello sviluppo regionale, lo sviluppo rurale, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nella programmazione futura, sarà incardinato all'interno della generale Politica Agricola Comune (PAC).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La proposta di regolamento relativa ai piani strategici della PAC (COM (2018)392) fissa i 3 obiettivi generali che dovrebbero guidare le politiche di sviluppo rurale per il periodo 2021-2027. A loro volta i tre obiettivi generali sono declinati in 9 obiettivi specifici. In questo nuovo quadro programmatico gli ambiti e gli strumenti di integrazione con il FEASR verranno definiti preventivamente e rappresenteranno un ulteriore presupposto per la definizione del Quadro Strategico Regionale

Considerata pertanto la normativa comunitaria di riferimento sopra riportata, con la presente deliberazione si intende stabilire la governance regionale sia per la definizione del quadro strategico regionale che per la programmazione dei fondi SIE, compresa la Strategia di specializzazione intelligente che rappresenta una condizione abilitante per la predisposizione del POR FESR.

Si propone pertanto la costituzione di un organismo politico, il Comitato di indirizzo, che fissa le linee di indirizzo e le priorità strategiche regionali, anche con riferimento alla Strategia di specializzazione intelligente e tenendo conto di tutte le opportunità in corso di definizione (nuovo quadro finanziario e Next Generation EU) per la ripresa economica e la crescita.

A tale Comitato si affiancherà un organismo tecnico, il Comitato Tecnico scientifico, che sulla base degli indirizzi strategici e tenendo conto del quadro socio economico regionale definisce le traiettorie di sviluppo, anche in considerazione della situazione di crisi generata dalla pandemia Covid-19.

I due Comitati, la cui governance è definita nell'allegato 1, hanno l'obiettivo di costruire una visione d'insieme e di definire le priorità regionali, anche alla luce delle complementarità ed integrazioni con la programmazione dei fondi FEASR E FEAMP, rappresentano una base di riferimento e si interfaceranno anche con i Tavoli di lavoro per lo sviluppo della programmazione 2021-2027, costituiti sulla base dei 5 Obiettivi specifici precedentemente citati.

I Tavoli saranno composti dalle strutture regionali competenti per materia (si veda allegato 1) e vedranno l'attività di coordinamento generale in capo al Servizio Risorse finanziarie e bilancio e alla PF Programmazione nazionale e comunitaria (PNC). In particolare la PF Programmazione nazionale e comunitaria, nella veste di Autorità di gestione dei Programmi operativi FESR e FSE, avrà il compito di effettuare la sintesi dei contributi pervenuti e di redigere materialmente i Programmi dei quali è titolare.

Per ciascun Tavolo è indicato un coordinatore, individuato sulla base delle competenze attribuite nell'organizzazione regionale rispetto ai temi affrontati e alla luce dell'expertise settoriale maturata, che avrà il compito di pianificare nel dettaglio i lavori, animare la discussione e gestire i contributi tecnici forniti dai diversi partecipanti.

Il coordinatore opererà in sinergia con la PF PNC che assicurerà il quadro di compatibilità con i contenuti e le tempistiche definiti a livello nazionale ed europeo e supporterà il coordinatore nella predisposizione di un documento di sintesi dei lavori del tavolo, redatto anche tenendo conto degli esiti dei due Comitati



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sopra descritti e del lavoro del Patto per lo Sviluppo e la Ricostruzione della Regione Marche, di cui alla DGR 292/2019.

Oltre al coinvolgimento delle strutture regionali, al fine di acquisire i necessari contributi sull'andamento dell'attuale programmazione, è prevista la partecipazione ai tavoli dei valutatori selezionati per il POR FESR e FSE oltre che del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici ex Legge 144/1999.

Predisposto un primo documento di sintesi, i Tavoli verranno aperti alle parti economico sociali per un confronto e una prima condivisione in merito. Le proposte che emergeranno dalle parti economico sociali verranno valutate e selezionate, anche con il contributo del Comitato Tecnico scientifico, in relazione alla loro coerenza con gli indirizzi del quadro strategico regionale, al fine di assicurare la concentrazione, la qualità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi per la ripresa, lo sviluppo e la crescita del sistema socio-economico regionale.

Successivamente le linee d'indirizzo del Quadro strategico regionale, della Strategia di specializzazione intelligente e i documenti di sintesi dei Tavoli di lavoro verranno sottoposti alla Giunta ai fini della loro approvazione. Tali linee strategiche saranno presentate al partenariato nel corso di un evento di apertura della consultazione pubblica, cui faranno seguito dei momenti di confronto sul territorio al fine di raccogliere le istanze provenienti dagli attori istituzionali locali, dai rappresentanti delle parti sociali e degli altri enti e organismi attivi nel campo della *green economy* e dell'innovazione, compresi gli esponenti del terzo settore, assicurando la massima partecipazione della società civile.

Al termine di questo percorso, e una volta discussi e analizzati i diversi contributi, la PF PNC procederà, in linea con le tempistiche stabilite dai regolamenti europei, alla redazione delle bozze dei nuovi programmi, sulla cui base avviare il negoziato con le autorità nazionali ed europee in vista della trasmissione delle versioni definitive, previo passaggio in Consiglio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione della presente deliberazione.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 5 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Andrea Pellei
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente

Andrea Pellei

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio

Maria Di Bonaventura

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO 1) - QUADRO STRATEGICO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2021-2027: DEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE

ALLEGATO 2) – PROFESSORI UNIVERSITARI INDIVIDUATI COME ESPERTI E COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

ALLEGATO 3) - OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA POLITICA DI COESIONE 2021-27 (DALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO GENERALE)

ALLEGATI

